



**Sala-cine per i bimbi
il dono di 800 operai
per Oncoematologia**

ZORZETTO / ALLE PAGINE 2 E 3

Un'ora di lavoro il dono di 800 operai ai bimbi malati del San Matteo

Raccolti diecimila euro che saranno utilizzati per allestire la sala cinema in reparto
L'iniziativa della Fiom di Lodi, il progetto redatto gratis dall'associazione Soletterre

Donatella Zorzetto
PAVIA. Hanno donato un'ora del loro lavoro per aiutare i bambini del San Matteo. I piccoli del reparto di Oncoematologia pediatrica, colpiti da tumori, leucemie, talassemia, grazie al regalo di Natale di 800 lavoratori metalmeccanici del Lodigiano, che hanno raccolto 10mila euro, potranno avere una sala cinema, con maxi schermo, giochi e biliardino.

Il dono è arrivato ieri mattina, con la consegna ufficiale del progetto ad alcuni rappresentanti di Oncoematologia da parte del sindacato Fiom, che ha organizzato l'iniziativa. Il progetto redatto gratuitamente dall'associazione Soletterre, riguarda una sala cinema che sarà allestita in un'ala del reparto, utilizzabile sia dai pazienti che da fratelli e sorelline, i quali, non potendo entrare nella sezione trapianti, costretti ad attendere in corridoio.

Tutto è nato dalla dolorosa esperienza, a lieto fine, di un collega di lavoro, operaio dipendente della Koenig & Bauer (macchine da stampa per imballaggi) del Lodigiano.

OPERAI BENEFATTORI



Peso: 1-27%, 2-51%

no. Massimiliano Caredda, 49 anni, conosce bene Oncoematologia pediatrica del San Matteo perchè la sua bambina, talassemica, li è stata ricoverata per 40 giorni e sottoposta a trapianto. Per Caredda quei giorni passati con il cuore in gola (ora la bimba è diventata una ragazza di 15 anni e si sta ristabilendo) sono stati il motore, lo stimolo, per cercare di aiutare il più possibile gli altri bambini in cura in quella divisione. Per questo è stata avviata la raccolta fondi. A farsene carico è stata la Fiom Cgil di Lodi.

MISSIONE SOCIALE

Il segretario della Fiom, Massimiliano Preti, non ha dubbi nel definire questa iniziativa «una missione sociale». Spiega: «Da tempo ci muoviamo in questa direzione, perchè riteniamo che il nostro obiettivo non debba essere solo quello di lavorare in un'azienda, ma anche aiutare gli altri». E prosegue: «Tutti e gli 800 dipendenti che hanno partecipato a questa iniziativa hanno ritenuto importante pensare a chi ha bisogno. Parliamo di operai e impiegati, ma fra loro ci sono anche precari, cioè persone che non hanno il posto fisso, ma un contratto a termine. Se per queste persone è faticoso quadrare il bilan-

cio e fonte di preoccupazione il fatto di non avere un futuro lavorativo certo, non è discutibile la necessità di dare un aiuto agli altri. Così abbiamo fatto tutti quanti». Su questa strada la Fiom di Lodi si muoverà anche il prossimo anno: raccoglierà fondi per un progetto ancora da definire, ma sempre di carattere sociale.

Intanto ieri mattina, nella Camera del Lavoro di Lodi la rappresentanza sindacale dei metalmeccanici ha presentato ufficialmente il progetto della sala multimediale. Il presidente di Soletterre, il dottor Damiano Rizzi, ha consegnato il progetto al personale di Oncoematologia pediatrica: in questo caso a riceverlo è stato il pediatra Federico Bonetti. C'erano anche il segretario della Camera del lavoro di Lodi Franco Stasi, Massimiliano Caredda, Massimiliano Preti, oltre a Katia Codazzi e Antonia Clerici, componenti della segretaria Fiom. Di fronte ad un'attenta platea di lavoratori che ha aderito all'iniziativa benefica.

ILAVORI

L'intervento in reparto potrebbe iniziare a gennaio per terminare in primavera. In pratica, secondo quanto prevede il progetto di Soletterre, in un'ala di circa 60 metri qua-

Con Soletterre

Soletterre è una Fondazione Onlus che lavora per il riconoscimento e l'applicazione del diritto alla salute nel suo significato più ampio. Per questo, oltre a fornire cure e assistenza medica, si impegna per la salvaguardia e la promozione del benessere psico-fisico per tutti.

drati all'interno della divisione, dovrebbe essere allestito un vero e proprio spazio multimediale destinato ai piccoli pazienti e alle famiglie. Un grande locale con maxi schermo cinema, giochi, biliardino, divani e poltrone, completamente isolato per garantire la privacy dei pazienti e protetto da contaminazione batterica.

Un sogno che si realizza anche per il primario di Oncoematologia pediatrica, Marco Zecca. «Ringrazio le 800 persone che, donando una parte del loro stipendio, hanno permesso tutto questo - sottolinea Zecca -. È una donazione che va nell'ottica di trasformare la nostra struttura in un ospedale che non sembra tale, e comunque di rendere il più possibile a misura di bambino un reparto in cui la degenza media spesso supera il mese e mezzo».

FAMIGLIERIUNITE

«Abbiamo la necessità di creare uno spazio per le famiglie dei pazienti, che così potranno svagarsi senza disturbare i ricoverati. Ma, cosa più importante, si permetterà a genitori, bimbi in reparto e fratellini, di ricongiungersi, anche solo per mezz'ora, davanti ad un grande schermo per vede-

Il sindacato Fiom

La Fiom Cgil (Federazione Impiegati Operai Metallurgici) è il sindacato dei lavoratori che operano nelle imprese metalmeccaniche che fa capo alla Confederazione Generale Italiana del Lavoro. È il più antico sindacato industriale italiano.

re un film o la tv. Ciò risponde ad un'idea che da tempo ho in mente: il mio obiettivo resta quello di creare una struttura a misura di bambino».

Il reparto di Oncoematologia pediatrica comprende la degenza ordinaria, la sezione trapianti e il day hospital. Ospita pazienti da 0 a 18 anni. Ogni anno vengono effettuati 45-50 trapianti di midollo osseo, quasi uno a settimana; i nuovi pazienti presi in carico sono circa 70 all'anno; al day hospital arrivano circa 40 bimbi al giorno. L'attività quest'anno ha subito un incremento del 5%.—

«Tutti i nostri lavoratori hanno aderito, anche quelli precari senza il posto fisso»

IPROTAGONISTI



Oncoematologia

Il reparto di Oncoematologia del San Matteo è uno dei principali Centri pediatrici italiani, sia per numero di pazienti in cura che per la complessità dei trattamenti. È centro di riferimento regionale per la diagnosi e cura dei bambini con malattie ematologiche e neoplastiche. Conta nove medici, compreso il primario Marco Rizzi, e 25 infermieri.



Peso: 1-27%, 2-51%



Nella foto 1 la consegna nella sede della Fiom di Lodi del progetto redatto da Soletterre ai rappresentanti del reparto di oncematologia. Nella foto 2 il reparto del policlinico San Matteo e nella foto 3 la squadra diretta dal professor Gianluigi Marseglia



Peso:1-27%,2-51%